



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO UVMD

UNITÀ VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DISABILITÀ

Approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 11 del 17/10/2023



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

Sommario

| | |
|---|---|
| Sommario | 2 |
| PREMESSA | 3 |
| ART. 1 - DEFINIZIONE | 3 |
| ART. 2 - OBIETTIVI | 4 |
| ART. 3 - DESTINATARI INTERVENTO | 4 |
| ART. 4 - COMPOSIZIONE UVMD | 4 |
| ART. 5 - ATTIVAZIONE UVMD E METODOLOGIA DI LAVORO | 5 |
| ART. 6 - FUNZIONI DEL COORDINATORE UVMD | 6 |
| ART. 7 - FUNZIONE AMMINISTRATIVA | 7 |
| ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO | 7 |

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

PREMESSA

Alla luce delle delibere:

- DGRT n° 1449 del 19/12/2017 "*Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il progetto di vita*";
- DGRT n° 1642 del 23/12/2019 "*Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità .Approvazione documento in attuazione della DGR 1449/2017*";
- DGRT n° 1055 del 11/10/2021 "*Il modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017*";

Si definiscono i *criteri di funzionamento e l'organizzazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale per la Disabilità (UVMD)* della Zona Distretto Società della Salute Alta Val D'Elsa alla quale vengono ricondotte le funzioni dei GOM.

ART. 1 - DEFINIZIONE

L'UVMD:

- è il luogo della progettazione del sistema integrato dei servizi socio sanitari per le persone con disabilità, è una modalità di lavoro che si avvale della metodologia della valutazione multidimensionale e multiprofessionale;
- garantisce la valutazione e progettazione multidisciplinare come procedura che accompagna la persona e la sua famiglia nelle varie fasi del ciclo di vita, *dalla nascita alla vita adulta*, per la definizione del *Progetto di Vita* prevedendo la presa in carico globale e garantendo la partecipazione della persona con disabilità e della rete parentale di riferimento.

Sono di competenza dell'UVMD tutte le richieste di definizione del progetto di vita che prevedono:

- l'attivazione di servizi e/o interventi per i quali le normative nazionali e regionali prevedono il coinvolgimento della UVMD;

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

- valutazioni complesse per le quali occorre una risposta socio sanitaria e multiprofessionale integrata, valutando anche priorità e urgenze.

La funzione di presa in carico viene, dunque, assicurata dalla rete dei servizi socio-sanitari. In tutte le fasi della presa in carico, dalla valutazione alla progettazione, è fondamentale il ruolo attivo della persona con disabilità, della sua famiglia, della rete di prossimità, valorizzando capacità, risorse e autodeterminazione.

ART. 2 - OBIETTIVI

L'obiettivo dell'équipe multiprofessionale dell'UVMD è:

- garantire la continuità assistenziale e la presa in carico della persona con disabilità in particolare :
 - nei passaggi tra l'età minore, adulta e anziana;
 - nel raccordo tra i presidi territoriali e le aree specialistiche;
 - nell'integrazione tra il territorio, l'ospedale e i diversi territori.
- favorire il più a lungo possibile un' idonea permanenza della persona presso il proprio domicilio;
- promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità attraverso la realizzazione del proprio progetto di vita.

ART. 3 - DESTINATARI INTERVENTO

I destinatari dell'intervento dell'UVMD sono tutte le persone, con riconoscimento di disabilità ai sensi della L.104/1992, per le quali, come indicato nell'ART. 1, viene richiesta la definizione di un progetto di vita.

ART. 4 - COMPOSIZIONE UVMD

L'UVMD è composta da un gruppo di professionisti stabili e dedicati:

- medico di comunità, e eventuale altro medico ad integrazione;
- assistente sociale;
- amministrativo di supporto.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

Il nucleo stabile sarà integrato, da professionisti e specialisti di riferimento della persona e da altri soggetti pubblici, privati e del privato sociale che hanno un ruolo nella vita della persona.

Al bisogno potranno essere coinvolti:

- medico medicina generale o pediatra libera scelta;
- assistente sociale di riferimento della persona;
- fisiatra;
- neurologo;
- operatori professionali della riabilitazione;
- infermiere;
- educatore professionale (area socio-educativa e salute mentale adulti);
- psicologo;
- neuropsichiatra infantile;
- psichiatra;
- esperti di accessibilità;
- altro specialista di riferimento della persona;
- referente di enti, associazioni, strutture e servizi interessati nel progetto;
- rappresentante della scuola.

Per quanto riguarda le nomine si rinvia allo specifico atto del Direttore di Zona che costituirà parte integrante del presente regolamento.

ART. 5 - ATTIVAZIONE UVMD E METODOLOGIA DI LAVORO

L'attivazione dell'UVMD avviene in seguito alla segnalazione del bisogno.

Le segnalazioni possono avvenire direttamente o indirettamente; le *segnalazioni dirette* al punto insieme/segretariato sociale riguardano quelle avanzate dalla persona con disabilità, dai genitori se minorenne, dal rappresentante legale (amministratore di sostegno, curatore, tutore) o da un altro familiare.

Le *segnalazioni indirette* si riferiscono alle segnalazioni provenienti da altri servizi (specialistici: SMIA/SMA, ACOT, ospedale etc) che richiedono, comunque, prima della segnalazione all'UVMD e al Servizio Sociale Professionale il consenso informato della persona interessata o di chi la rappresenta in quel momento.

Tutte le segnalazioni verranno trasmesse al Coordinatore UVMD.

Il Coordinatore UVMD richiederà all'assistente sociale, che ha in carico la persona con disabilità, tutta la documentazione necessaria (L.104/1992, invalidità civile eventuali

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

relazioni sanitarie) per la valutazione del caso. Verificata la completezza della documentazione attiva l'UVMD per la presa in carico del caso e la definizione del progetto di vita coinvolgendo le figure professionali necessarie come indicato nell'art 5.

Per le situazioni nuove e complesse è previsto una fase di pre-valutazione con il coinvolgimento degli operatori interessati e delle altre figure utili alla definizione del progetto di vita.

Successivamente si procederà alle valutazioni professionali privilegiando l'ascolto e l'osservazione della persona, se necessario, anche nel suo ambiente di vita.

In sede UVMD si promuove il confronto e la valutazione collegiale e multiprofessionale relativa alle diverse dimensioni della vita della persona.

Il progetto di vita viene costruito insieme alla persona interessata e alle persone per lei significative della rete familiare e dei servizi.

Pertanto, si configura come uno strumento capace di accrescere attraverso i supporti offerti le potenzialità e l'autodeterminazione delle persone. Il progetto di vita si realizza dunque attraverso uno strumento contabile di tipo preventivo: il *budget di salute* che racchiude risorse economiche (assistenziali, previdenziali..), strumentali, professionali, umane (famiglia, volontariato..), pubbliche e private.

Il progetto deve, dunque, coniugare i bisogni della persona e della sua famiglia con la rete territoriale dei servizi e le opportunità previste dalle normative vigenti.

Il progetto dovrà essere sottoscritto dalla persona interessata, dal legale rappresentate e da tutti gli operatori coinvolti nella presa in carico.

ART. 6 - FUNZIONI DEL COORDINATORE UVMD

- riceve la segnalazione dei casi da parte della rete dell'accesso diretto e indiretto;
 - calendarizza i casi da discutere nella seduta, sulla base dei criteri di priorità e urgenza;
 - verifica con il supporto degli altri componenti stabili della UVMD la completezza della documentazione necessaria per la fase istruttoria di valutazione dei casi, richiedendo eventualmente la documentazione integrativa;
 - individua le figure professionali da coinvolgere necessarie per la valutazione della persona e ove necessario i referenti di altri soggetti/enti coinvolti e li convoca;
- definisce insieme alla persona interessata, alla rete familiare e agli altri operatori il *progetto di vita*; il progetto riunifica le risposte in termini di obiettivi, sostegni, opportunità, offerte dei sistemi sociali, sanitari, previdenziali, scolastici, lavorativi, ambientali, domestici e socio-relazionali;
- garantisce la partecipazione della persona e/o del suo legale rappresentante sia nella fase valutativa che in quella progettuale;
 - individua il *case manager* della persona in sede di definizione del progetto di vita;

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

- è il riferimento del case manager per la richiesta di rivalutazione del caso e per la segnalazione di possibili difficoltà nella realizzazione del progetto di vita;
- è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento dei singoli progetti di vita.

ART. 7 - FUNZIONE AMMINISTRATIVA

La figura amministrativa di supporto all'UVMD ha i seguenti compiti:

- convoca, in accordo con il Coordinatore UVMD, le sedute della UVMD e trasmette il calendario dei casi da discutere;
- raccoglie ogni eventuale altra documentazione utile allo svolgimento della seduta;
- predispone uno schema di verbale delle sedute indicando il giorno, l'ora e le persone convocate;
- supporta il Coordinatore UVMD, attraverso il raccordo con gli uffici amministrativi preposti, per la conoscenza delle diverse fonti di finanziamento.

ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La UVMD si riunisce a cadenza settimanale con orari e giorni concordati, fatta salva la possibilità di convocazioni di UVMD straordinarie se necessario.

Per la stesura del Progetto di Vita sono utilizzati gli strumenti approvati dalla Regione Toscana.

Durante la seduta UVMD verrà redatto un verbale sintetico, sottoscritto da ogni professionista presente.

La documentazione relativa alla valutazione multidimensionale nonché il Progetto di Vita sottoscritto dal beneficiario sono raccolti e conservati da parte del Coordinatore UVMD e operatore amministrativo in apposito archivio.